

Comunicato: incontro 26 gennaio 2022 USR-REGIONE-OOSS

Mercoledì 26 gennaio si è svolto un incontro in modalità on line, tra Direzione USR Piemonte, Regione Piemonte nella persona del Dott. PIETRO PRESTI e i responsabili regionali dei sindacati SNALS, CISL-SCUOLA, FLC-CGIL, UIL SCUOLA RUA, GILDA e ANIEF.

Per lo SNALS il Segretario Regionale Patrizia GRILLO ha esposto le situazioni in cui i Dirigenti Scolastici si trovano a gestire la pandemia e ha illustrato le criticità che rendono tale gestione molto complessa e spesso non omogenea, per modalità, tra Istituti diversi, con inevitabili perplessità delle famiglie.

La riunione è stata introdotta dal Direttore dell'USR, Dottor Fabrizio Manca, con alcune riflessioni sulle criticità emerse con la riapertura delle scuole, dopo le vacanze natalizie.

In particolare ha riferito, come dal monitoraggio condotto dalla Regione Piemonte, nella settimana **dal 17 al 23 gennaio**, la situazione del contagio nelle scuole abbia registrato un **notevole incremento** dei focolai e delle quarantene, rispetto **alla** settimana precedente, in particolare nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie. Nel dettaglio, i **focolai** aumentano **a 1486 da 227**: 39 nei nidi (età 0-2 anni), 185 nelle scuole dell'infanzia (3-5 anni), 614 nelle scuole primarie (6-10 anni), 287 nelle scuole secondarie di 1° grado (11-13 anni), 361 nelle scuole superiori (14-18 anni). Come si evince dai dati l'incidenza, ovvero i nuovi casi settimanali su 100 mila per le specifiche fasce di età, è in aumento, in particolare nelle classi di età da 0 a 5 anni per le quali non è prevista attualmente la vaccinazione. La fascia 3-5 anni registra un'incidenza di 4202.1 casi, con l'aumento maggiore (+91,9%). Nella fascia tra i 6 ed 10 anni si attesta a 4894.2 (+50,8%). Nella fascia 0-2 anni, l'incidenza è di 2083.2 nuovi casi (+ 40,1%). Nella fascia 11-13 anni, l'incidenza è di 4005.3 (+ 22,1%). Soltanto nella fascia tra i 14 ed i 18 anni si registra una diminuzione: l'incidenza è di 3191.9 (-10,9%).

Ha poi preso la parola il rappresentante della regione Piemonte, **Dott. Pietro Presti** che, dopo aver ribadito quanto già illustrato dal Dott. Manca sulla consistenza numerica dei contagi (Nelle ultime 24 ore in Italia registrati 186.740 nuovi casi di coronavirus e 468 morti. Sono stati eseguiti 1.397.245 tamponi: il tasso di positività scende al 13,3%. Aumentano sia i ricoveri (+165) che le terapie intensive (+9)), ha affrontato alcune delle criticità cui la regione e le ASL, con le scuole, devono quotidianamente far fronte:

- aumento esponenziale dei contagi dopo il rientro del 10 gennaio
- non è stato chiarito bene come applicare il concetto di auto sorveglianza ai bambini/ragazzi nelle scuole
- necessità di una comunicazione più ordinata nei tempi (possibilmente non ore serali e fine settimana oltre il sabato mattina)
- auspicabile un raccordo operativo settimanale tra gli enti coinvolti

Il Dott. Presti ha concluso comunicando la pubblicazione, da parte della Regione Piemonte, di un “**vademecum**” per le scuole, ma soprattutto per le famiglie. Il documento chiarisce modalità, tempi ed iter per le quarantene, l'auto sorveglianza e gli isolamenti in ambito scolastico dovuti al Covid e si è espressa dando anche istruzioni per richiedere i tamponi gratuiti: “In Piemonte gli studenti che sono contattati a scuola di un caso positivo possono sottoporsi gratuitamente ai tamponi sia per l’uscita dalla quarantena scolastica (nido, materna, elementari, medie e superiori) sia per il tracciamento scolastico e l’auto sorveglianza (per le primarie, medie e superiori) in farmacia, dal pediatra/medico di famiglia o presso gli hotspot pubblici (in questo caso su prenotazione delle Asl). Possono naturalmente sottoporsi gratuitamente al tampone di uscita dall’isolamento anche gli studenti che risultano positivi al Covid”. Durante l’incontro si è dibattuto in merito ai nodi concettuali della gestione della pandemia in ambito scolastico, **in particolare, come SNALS, abbiamo portato all’attenzione dei presenti alcune criticità :**

- premesso che le scuole, tutte, sono in grave difficoltà già alle 8 del mattino quando, in base dati delle ASL dei casi positivi, i dirigenti scolastici con i Responsabili Covid devono risolvere in breve tempo le problematiche organizzative che le misure di contenimento e prevenzione della pandemia impongono. Le scuole riescono ad andare avanti, pur tra mille dubbi e difficoltà, grazie all’impegno ed alla buona volontà del personale scolastico, dal Dirigente con i Responsabili Covid, ai docenti ed al personale ATA. Non è difficile immaginare cosa potrebbe accadere quando e se, in una scuola, Dirigente e Responsabile Covid dovessero assentarsi....
- Le scuole ed in particolare i Dirigenti Scolastici hanno sempre avuto un ruolo attivo nella gestione della pandemia, ovviamente però non hanno le competenze per azioni sanitarie cautelari a volte indifferibili per le quali sono competenti le ASL e non possono sostituirsi a queste ultime.
- La circolare n.71 del 21 gennaio 2022 che consente, in via straordinaria, la didattica in presenza degli alunni con disabilità e BES, anche quando la loro classe è in quarantena a casa, risulta di difficile applicazione in quanto non considera i vincoli posti dalla nota congiunta del ministero della salute e del ministero dell’istruzione (prot. 11 del’8 gennaio 2022).
- Le risposte, di carattere operativo, alle segnalazioni di positività in ambito scolastico fatte dalle scuole alle ASL competenti, arrivano talvolta con notevoli ritardi, anche oltre i 14 giorni previsti per il rientro anche senza tampone. Inoltre sono state evidenziate anche difformità sulla durata delle quarantene (5, 10, 14 ,7 giorni) a seconda delle situazioni di contagio, ma anche a seconda di chi risponde alla segnalazione della scuola. Anche le operazioni di tracciamento, con l’aumento esponenziale dei casi di positività, si rivelano per le scuole molto complesse da eseguire nei modi/ tempi previsti.

Tutti i presenti concordano nella eccessiva produzione normativa che crea confusione e dubbi nella contestualizzazione operativa in quanto, talvolta, in documenti normativi diversi, si trovano indicazioni applicative difformi; pertanto tutti i presenti chiedono una semplificazione delle procedure.



Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola

SEGRETERIA PROVINCIALE DI CUNEO

www.snalscuneo.it

Via Felice Cavallotti 15/bis - 12100 - Cuneo tel.0171.67900

e-mail piemonte.cn@snals.it

PEC: piemonte.cn@pec.it

L'incontro si conclude con l'auspicio di poter attivare congiuntamente, con cadenza settimanale l'analisi dei monitoraggi e dati ufficiali in modo da poter, in tempo reale, apportare i dovuti adeguamenti/correttivi alle procedure sanitarie cautelative di contenimento della pandemia.

Il segretario regionale SNALS

Patrizia GRILLO